

## Curriculum Vitae – Raffaello de Ruggieri

Raffaello de Ruggieri, avvocato, vive e lavora nella città di Matera ove è nato il 24 ottobre 1935.

È stato tra i fondatori, nel 1959, del Circolo culturale La Scaletta, nel quale ha condotto studi, ricerche, progetti e proposte finalizzate a recuperare i valori identitari e storici di un territorio avvilito e a orientare politiche di sviluppo.

Sono state battaglie civili che hanno condotto prima alla ricognizione e alla valorizzazione dell'immenso patrimonio rupestre del territorio e poi a salvare gli storici quartieri materani – i 'Sassi' – dall'abbandono.

Le tappe significative di tale militanza civile e culturale sono il recupero di affreschi rubati nell'aprile 1962 da studiosi tedeschi nelle chiese rupestri di Matera; la scoperta, avvenuta il 1 maggio 1963, della Cripta del Peccato Originale; la pubblicazione nel 1966 del volume "Le chiese rupestri di Matera"; le ostinate battaglie per il restauro urbanistico-ambientale dei rioni Sassi e del prospiciente altopiano murgiano culminate nell'apertura del primo cantiere di recupero (1981), nel riconoscimento di preminente interesse nazionale dell'area di antica formazione e nella normativa statale di concreta rivitalizzazione dei Sassi (1986), nell'inserimento nell'elenco dei siti Unesco di Matera quale riconosciuto patrimonio mondiale dell'umanità (9 dicembre 1993) e nella designazione di Matera a Capitale Europea della Cultura per l'anno 2019.

Per tradurre in azione le tensioni utopiche coltivate in tanti anni di militanza civile e culturale, ha istituito nel 1998 la Fondazione Zétema, la cui missione è espressa dal detto popolare: "chi impara senza operare vuole raccogliere senza seminare".

La traduzione del "pensare per fare" è rappresentata dal programmato "Distretto Culturale dell'Habitat Rupestre della Basilicata" segnato dal restauro, dalla valorizzazione, della gestione e dalla fruizione di esclusivi luoghi della cultura (sito archeologico di "Riparo Ranaldi" in agro di Filiano, la cripta longobarda del Peccato Originale, le chiese rupestri di Santa Lucia e di Santa Margherita in Melfi, il complesso rupestre di Madonna delle Virtù e di San Nicola dei Greci, il MUSMA - Museo della Scultura Contemporanea, La Casa di Ortega).

Tappe significative di tale percorso sono:

- 1956/57: frequenta l'Associazione Nazionale per gli Interessi del Mezzogiorno d'Italia (Palazzo Taverna, via di Monte Giordano n 36, Roma), ove conosce Umberto Zanotti Bianco.

- 1958: è tra gli organizzatori del I Congresso Storico della Basilicata (15-18 ottobre 1958) promosso da Umberto Zanotti Bianco, nella qualità di presidente dell'Archivio Storico per la Calabria e la Lucania ( cfr. Atti in Arch. Stor. Calabria e Lucania, 1962, nn. 314).

-1959: nell'aprile **fonda in Matera insieme al fratello Michele ed ad alcuni amici l'associazione culturale "La Scaletta"** con l'obiettivo di conservare e valorizzare il patrimonio culturale territoriale e di promuovere lo sviluppo socio economico della regione.

- 1960: pubblica la monografia "Il villaggio preistorico di Murgia Timone", frutto di una ricerca sul campo dei soci del circolo La Scaletta.

- 1961: **è tra i fondatori del "Gruppo dei Meridionalisti di Puglia e Lucania"** di cui diviene co-segretario insieme a Vittore Fiore, Mario Dilio, Pasquale Satalino, Nicola Damiani.

- 1963/65: è presidente del circolo La Scaletta e in tale periodo viene conclusa la ricognizione del patrimonio rupestre di Matera e viene organizzata una serie di incontri sul piano regionale di sviluppo.

- 1/5/1963: **scopre la Cripta del Peccato Originale** con cicli pittorici protocarolini, considerata una delle più importanti scoperte di archeologia cristiana di quegli anni.

- 1965: collabora alla pubblicazione di dodici monografie sul piano regionale di sviluppo della Basilicata.

- novembre 1966: **cura il coordinamento ed il testo introduttivo della monografia su “Le Chiese Rupestri di Matera”** (Ed. De Luca, Roma), racchiudente sei anni del lavoro di ricerca e di documentazione del Circolo culturale La Scaletta.
- dicembre 1966: su invito del prof. Cosimo Damiano Fonseca tiene alcune lezioni presso la facoltà di Lettere della Università Cattolica di Milano su “Le Chiese Rupestri di Matera”;
- 16/12/1966: presenta in Milano, nel Salone Napoleonico di Brera, la mostra su “le Chiese Rupestri di Matera”, allestita dal Circolo Culturale La Scaletta.
- 30/3/1967: presenta insieme all’arch. Luigi Moretti e al prof. Guglielmo De Angelis D’Ossat, presso l’Accademia di San Luca in Roma, il volume “Le Chiese Rupestri di Matera” (ed. De Luca).
- 13/9/1967: per il lavoro compiuto, il Circolo La Scaletta riceve un premio di segnalazione dall’IN.ARCH con la seguente motivazione: “quale esempio unico nel Mezzogiorno di iniziativa culturale spontanea, che miri a portare un contributo aggiornato per la valorizzazione di un determinato patrimonio culturale. Si fa particolare riferimento all’azione diretta al riconoscimento ed al rilievo delle chiese rupestri di Matera, intesa a segnalare all’attenzione dell’opinione pubblica e dell’Amministrazione statale e a porre il problema della loro tutela”.
- 10/10/1967: per le attività di ricerca, di documentazione e di valorizzazione del patrimonio storico artistico di Matera, il Circolo La Scaletta riceve dal Ministro della Pubblica Istruzione, On. Gui, diploma e medaglia d’oro di prima classe al merito della cultura dell’arte e della scuola.
- 12/9/1968: pubblica la monografia “Contenuti e Valori degli Insediamenti civili e religiosi nella Gravina di Matera.
- 16/1/1970: presenta, a nome del Circolo La Scaletta e di Italia Nostra, uno schema di proposta di legge per il restauro urbanistico-ambientale dei Sassi di Matera, ampiamente recepito nella successiva legge dello Stato n 1043 del 26/11/1971 (cfr. Una legge per Matera, 1970).
- 30/9/71: con una relazione su “Gli Insediamenti Rupestri della Basilicata” interviene al Convegno Internazionale di Studi sulla Civiltà Rupestre Medioevale nel Mezzogiorno d’Italia (cfr. Atti, pag. 99/125).
- Dal 1974 al 1985 partecipa al governo della Città di Matera come Assessore Comunale repubblicano – P.R.I. (Contenzioso e Patrimonio; Urbanistica e Lavori Pubblici; Sassi e Centro Storico). In tale veste viene nominato, nel 1976, componente della commissione giudicatrice del concorso internazionale per il recupero dei Sassi di Matera, promuove il primo intervento di restauro nei Sassi di Matera alla presenza del Presidente del Consiglio, On. Giovanni Spadolini e del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, On. Francesco Compagna (30 dicembre 1981).
- 15-16/3/1975: interviene al Convegno su gli insediamenti industriali nel Metapontino con la relazione “Liquichimica, Industria e Metapontino: come si distrugge una piana irrigua e una riserva di beni naturali e culturali” (cfr. Bollettino Italia Nostra, maggio-giugno 1977, nn. 150-151, pagg. 27/36).
- 17/12/1975: nell’ambito del Convegno Nazionale sui centri Storici, promosso in Roma dal Ministero dei Lavori Pubblici, interviene su “La politica degli enti locali nei confronti del centro storico”.
- aprile 1978: viene nominato dal prof. Dinu Adamesteanu segretario del Comitato Scientifico preposto alla valutazione dello studio di fattibilità affidato alla Fondazione Lerici e relativo al costituendo Centro di Valorizzazione e Gestione delle Risorse Storico-Ambientali del Mezzogiorno, promosso dal Formez e dalla Regione Basilicata.
- 23/11/1978: nel corso del Convegno annuale dell’ANIACAP, tiene una relazione su “Caratteristiche tecniche del recupero edilizio nel Mezzogiorno e peculiarità dell’intervento pubblico” (cfr. Edilizia Popolare, gennaio 1979, n 146, pagg. 15/23).
- 12/12/1982: presenta lo studio monografico su “Conservazione ed evoluzione, proposte di riuso dei complessi edilizi religiosi e laici del centro storico di Matera”.

- luglio 1983: **elabora uno schema di proposta di legge per la conservazione ed il restauro dei rioni Sassi di Matera**, trasmessa all'ufficio legislativo del Ministero dei Lavori Pubblici, nel tempo divenuta proposta di riferimento per la successiva legge nazionale (n. 771 del 11/11/1966).
- dicembre 1983: è tra gli ispiratori del Progetto Matera Sviluppo Cultura, fatto proprio dal Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali e finanziato con i fondi FIO 1985. Il progetto prevede la costruzione di un moderno laboratorio di restauro ed il rafforzamento del sistema museale urbano.
- Dal 1985 al 1990 è stato consigliere regionale (P.R.I.) ed ha presieduto la quarta commissione permanente del Consiglio Regionale della Basilicata. In tale veste sono stato estensore di due leggi regionali approvate all'unanimità (legge istitutiva del Parco delle Chiese Rupestri e legge istitutiva del Centro di Valorizzazione e Gestione delle Risorse Storico-Ambientali) nonché relatore del primo piano sanitario regionale e del programma regionale di edilizia ospedaliera in cui è stata decisa e finanziata la costruzione del nuovo ospedale di Matera.
- 6/10/1987: pubblica la monografia su "Una Risorsa per lo Sviluppo: la Città Culturale".
- aprile 1989: è eletto presidente del Centro per la Valorizzazione e Gestione delle Risorse Storico-Ambientali.
- 3/4/1990: **viene pubblicata la legge regionale n. 11/90 su la "Istituzione del Parco Archeologico Storico Naturale delle Chiese Rupestri del Materano" di cui è stato unico estensore e presentatore.**
- 6/12/1991: per l'attività di studio, di documentazione, di ricerca e di valorizzazione del patrimonio rupestre di Matera **riceve dal Presidente della Repubblica il Diploma di Medaglia d'Argento ai Benemeriti della Scuola, della Cultura e dell'Arte.**
- 1/6/1994: è eletto quale membro del Consiglio Direttivo della Associazione per l'Economia della Cultura con sede in Roma.
- 23/2/1995: nell'ambito del convegno nazionale, organizzato in Bologna dalla Provincia e dalla Associazione per l'Economia della Cultura, tiene una relazione sul tema: "Il progetto materano di economia della cultura".
- 12/10/1996: nell'ambito del convegno "Beni Culturali fra tutela e valorizzazione, organizzato dalla Regione Autonoma Val d'Aosta, tiene in Saint Vincent, una relazione sul tema: "I rapporti pubblico-privati nella valorizzazione e gestione dei beni culturali"
- 30/9/1997: pubblica sulla rivista Economia della Cultura il saggio su "Nuove funzioni e nuove responsabilità delle autonomie locali verso i beni culturali nella prospettiva europea e federalista"
- 10/12/1997: è chiamato a far parte del Comitato Scientifico della rivista "Economia della Cultura" edita da "Il Mulino".
- febbraio 1998: presenta con un'ampia introduzione il volume di A.Giuffrè e C.Carocci "Codice di Pratica per la sicurezza e la conservazione dei Sassi di Matera", (Ed. La Bauta, Matera), che si pone come primo volume della Collana Zétema, diretta da Michele D'Elia.
- 24 ottobre 1998: **istituisce la Fondazione Zétema – Centro per la Valorizzazione e Gestione delle Risorse Storico-Ambientali, di cui diviene presidente**
- aprile 2000: acquisisce al patrimonio della Fondazione Zétema la Cripta del Peccato Originale
- ottobre 2001: presenta con un'ampia introduzione il volume di Mario Cresci "L'Officina dei Segni – Sussidiario della comunicazione visiva" (Collana Zétema - Ed. La Bauta)
- marzo 2002: coordina la pubblicazione della ricerca su "Tardo-Gotico e Rinascimento in Basilicata" in un volume della Collana Zétema (Ed. La Bauta) di cui è prossima la ristampa;
- maggio 2003: la Fondazione Zétema in collaborazione con altre istituzioni pubbliche e società private lucane istituisce il 'Distretto Culturale dell'Habitat Rupestre della Basilicata'.

- settembre 2003: coordina la pubblicazione della ricerca: “Andrea Mantegna e la donazione De Mabilia alla Cattedrale di Montepeloso”.
- novembre 2003: acquisisce al patrimonio della Fondazione Zétema la ‘Casa di Ortega’. L’edificio, sito nel rione Sasso Barisano, sarà destinato a Museo delle Arti applicate e ad area espositiva di 20 bassorilievi cromatici in cartapesta realizzati in Matera dal pittore spagnolo José Ortega. Si intende anche realizzare un intervento di risanamento esemplare di un’antica abitazione dei Sassi mediante il recupero delle tecniche tradizionali e l’uso di arredi che attualizzino la cultura dell’artigianato storico. Nelle adiacenze del Museo delle Arti applicate è programmato anche l’insediamento di laboratori della manualità creativa locale finalizzato a divenire il “Quartiere degli Artieri”.
- giugno 2004: la Fondazione Zétema ottiene il finanziamento dalla Fondazione Cariplo di Milano, dalla Fondazione Carisbo di Bologna e dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano per il progetto ‘Distretto Culturale dell’Habitat Rupestre’. L’iniziativa rientra nel programma ‘Sviluppo Sud’ dell’ACRI.
- febbraio 2005: la Fondazione Zétema programma e inizia il restauro esemplare della ‘Casa di Ortega’ (1° stralcio funzionale).
- settembre 2005: la Fondazione Zétema organizza il ‘Progetto Scuola-Laboratorio per creatori di arte applicata La Casa di Ortega nei Sassi di Matera’ finanziato dalla Regione Basilicata con il contributo del Fondo Sociale Europeo.
- 23 settembre 2005: **la Fondazione Zétema inaugura la restaurata ‘Cripta del Peccato Originale’ con affreschi benedettino-longobardi del IX sec. d.C.**
- 14 ottobre 2006: **la Fondazione Zétema inaugura il MUSMA – Museo della Scultura Contemporanea in Matera.**
- 25 ottobre 2006: **cooptato nel Consiglio di Amministrazione del Centro Universitario Europeo di Ravello.**
- 26 ottobre 2006: **La Fondazione Zétema riceve il Premio Speciale del Senato della Repubblica per l’anno 2006 quale riconoscimento delle attività di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale.**
- 8 febbraio 2007: **nominato dal Ministro On. Francesco Rutelli componente del Consiglio Superiore per i Beni Culturali e Paesaggistici.**
- 27 febbraio 2007: riceve dalla Regione Basilicata – Dipartimento Formazione, Lavoro, Cultura e Sport - l’incarico consulenziale e di assistenza tecnica a supporto degli organi e delle strutture regionali in materia di Beni e Attività Culturali (incarico annuale).
- 17 marzo 2007: alla Fondazione Zétema viene conferito il premio ‘Club di eccellenza’ nell’ambito del Premio Cultura di Gestione di Federculture.
- 28 maggio 2007: la Fondazione Zétema inizia i lavori di conservazione e valorizzazione delle cripte rupestri Santa Lucia e Santa Margherita di Melfi.
- 4 settembre 2007: nella qualità di presidente della Fondazione Zétema di Matera sottoscrive - insieme all’Istituto Centrale del Restauro, al MiBAC, alla Regione Basilicata, alla Provincia e al Comune di Matera – il protocollo d’intesa per la costituzione in Matera della Scuola di Alta Formazione e Studio per l’insegnamento del restauro.
- 5 ottobre 2007: la Fondazione Zétema, in occasione della ‘Giornata del Contemporaneo’, inaugura il quinto ipogeo del MUSMA con una superficie espositiva di 160 mq.
- 11 marzo 2008: nella qualità di presidente della Fondazione Zétema di Matera **sottoscrive** - insieme all’Istituto Centrale del Restauro, al MiBAC, alla Regione Basilicata, alla Provincia e al Comune di Matera – **la convenzione finalizzata a istituire nella città di Matera la sezione distaccata della Scuola di Alta Formazione e Studio dell’Istituto Centrale del Restauro.**

- 4 giugno 2008: La Fondazione Zétema aggiudica e appalta i lavori di completamento del Museo delle Arti applicate ‘La Casa di Ortega’.
- luglio 2008: La Fondazione Zétema pubblica la Guida del MUSMA, Museo della Scultura Contemporanea – Matera.
- 21 luglio 2008: **viene nominato professore a contratto dalla Università degli Studi della Basilicata per l’insegnamento della materia ‘Management dei Beni Culturali’.**
- 28 luglio 2008: La Fondazione Zétema aggiudica e appalta gli interventi di restauro del Casone della Murgia in agro di Montescaglioso, un unico e straordinario edificio agro-pastorale del XVI sec.
- 31 luglio 2008: diviene professore a contratto della Università degli Studi della Basilicata per l’insegnamento della materia “Management dei Beni Culturali”
- 18 dicembre 2008: pubblica con i tipi editoriali Giuseppe Barile, nella collana ‘Arte Segreta’ diretta da Vittorio Sgarbi, il volume “La Cripta del Peccato Originale in Matera”.
- 29 dicembre 2008: la Fondazione Zétema inizia l’intervento di completamento del MUSMA, con la riqualificazione di spazi interni ed esterni di circa 500 mq.
- gennaio 2009: la Fondazione Zétema, in collaborazione con l’Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro, completa gli studi e le indagini diagnostiche propedeutici all’intervento di conservazione del sito preistorico “Riparo Ranaldi” in agro del Comune di Filiano.
- febbraio 2009: la Fondazione Zétema, in collaborazione con l’Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro, completa gli studi e le indagini propedeutici agli interventi di manutenzione programmata sulla Cripta del Peccato Originale di Matera; lavori eseguiti nel successivo mese di agosto.
- 18 marzo 2009: **il Comitato di redazione della rivista “Economia della Cultura” nomina l’avv. Raffaello de Ruggieri direttore responsabile del prestigioso periodico edito dal Mulino di Bologna, in sostituzione del compianto avv. Vittorio Ripa di Meana.**
- 16 maggio 2009: **la giuria del “Premio Rotondi ai Salvatori dell’Arte 2009” gli assegna il premio speciale per la costanza dell’impegno dedicato alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio culturale.**
- 19 febbraio 2010: è nominato membro del Comitato Scientifico del progetto ITABC-CNR per la realizzazione e sperimentazione di tecnologie innovative finalizzate alla valorizzazione e fruizione del patrimonio, storico, artistico e paesaggistico della Basilicata.
- 9 luglio 2010: la Fondazione Zétema inaugura la nuova area espositiva del MUSMA
- 15 luglio 2010: è nominato componente del comitato nazionale per il monitoraggio del mercato dell’arte e per la valorizzazione e promozione di interventi esemplari nella conservazione e gestione del patrimonio culturale italiano. Tale comitato è stato promosso dalla IULM di Milano.
- 15 luglio 2010: la Fondazione Zétema, dopo le formalità dell’appalto, inizia l’intervento di sistemazione della strada di accesso alla Cripta del Peccato Originale per il futuro collegamento con il fronteggiante cenobio rupestre; lavori ultimati il 26 ottobre 2011.
- 19 novembre 2010: nella qualità di presidente della Fondazione Zétema di Matera sottoscrive - insieme all’Istituto Centrale del Restauro, al MiBAC, alla Regione Basilicata, alla Provincia e al Comune di Matera – la nuova convenzione finalizzata a istituire nella città di Matera la sezione distaccata della Scuola di Alta Formazione e Studio dell’Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro.
- 21 gennaio 2011: **è nominato componente del comitato nazionale per la valorizzazione della dieta mediterranea e della civiltà italiana dell’alimentazione**
- 25 marzo 2011: è nominato socio della Deputazione di Storia Patria per la Lucania

- 18 luglio 2011: riceve dall'Ente Parco della Murgia Materana il "Premio Ambiente 2011" per il riconosciuto impegno nella tutela e nella valorizzazione del patrimonio naturale, storico e artistico del territorio materano
- 28 luglio 2011: è **nominato componente del Consiglio di Amministrazione del Comitato Promotore per la candidatura della Città di Matera a Capitale Europea della Cultura per l'anno 2019.**
- 10 gennaio 2012: la Fondazione Zétema inaugura a Melfi le restaurate chiese rupestri di Santa Margherita e di Santa Lucia con affreschi del XIII-XIV sec.
- 5 aprile 2012: è nominato dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale della Basilicata componente della commissione giudicatrice del premio annuale 'Lucani Insigni'
- 2 maggio 2012: dai presidenti della Fondazione (prof. Pier Luigi Celli) e della Associazione (prof. Fabrizio Sammarco) ItaliaCamp è nominato componente del comitato scientifico del concorso "La Tua idea per il Paese"
- 29 luglio 2012: è cooptato nel consiglio di amministrazione della società sportiva di basket 'Olimpia Matera' srl
- 18 settembre 2012: è **nominato componente del consiglio di amministrazione della Università degli Studi della Basilicata**
- 29 novembre 2012: riceve dall'Associazione Art1307 di Napoli il "ART1307 per l'Arte" per l'incessante attività nel mondo dell'arte in un'area sociale e culturale come quella di Matera e per avere, con la sua attività, salvato i Sassi, restaurato una delle più affascinanti testimonianze della presenza religiosa nella zona, portato la Scultura Contemporanea nel cuore della Città e presieduto con totale dedizione la Fondazione Zétema facendone un esempio del migliore Meridione
- 15 settembre 2013: riceve dal Comitato UNPLI Basilicata il "Premio UNPLI Basilicata 2013 al personaggio che ha meglio rappresentato la Basilicata sia a livello regionale che nazionale" come "insigne uomo di Cultura, che da oltre cinquant'anni si spende per la scoperta, la tutela e la valorizzazione dell'ingente patrimonio storico, artistico e culturale della Basilicata"
- febbraio 2014: pubblica il volume "Una prova di futuro – Il *Guerrieri* di Matera". Una proposta di realizzare in Matera una nuova struttura polifunzionale per la diffusione delle produzioni culturali
- 28 settembre 2014: la Fondazione Zétema inaugura un altro esclusivo luogo della cultura rappresentato dalla 'Casa di Ortega' (Matera – Sasso Barisano)
- 17 ottobre 2014: **quale componente del consiglio di amministrazione del Comitato Matera 2019, partecipa con l'intera comunità materana e lucana alla designazione epocale di Matera a Capitale Europea della Cultura per l'anno 2019**
- 1 dicembre 2014: il Giornale dell'Arte nella rubrica mensile di Edek Osse *Conversazioni con italiani "pericolosi"*, intervista Raffaello de Ruggieri inserendolo nella categoria dei "profeti"
- 14 giugno 2015: **viene eletto Sindaco del Comune di Matera e come tale assume la presidenza della Fondazione Matera-Basilicata 2019**